ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REPORT 238 (flash) e 239 – dal 18 al 24 gennaio 2021

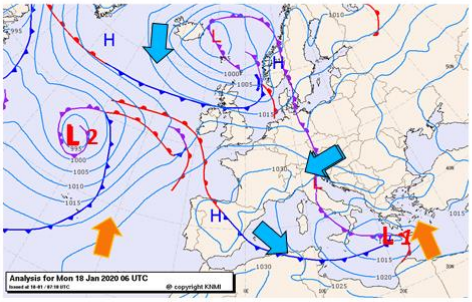
PRIMA SOLE E FREDDO, POI PIU' MITE E PIOVOSO

L'ANALISI METEO

L'analisi del 18 gennaio 2021 si focalizza sul primo rapido passaggio frontale associato a prevalenti correnti fredde settentrionali che si portano sul meridione (L1). A seguire una temporanea rimonta anticiclonica (tra Spagna e Francia) ha regalato un miglioramento sulle zone tirreniche e il nuovo ingresso a latitudini mediterranee di una depressione atlantica associata alla formazione di alcuni minimi secondari sul Nord Italia e le Alpi (L2, evidenziati dalla mappa KMNI (b) del 22/01 e dalla mappa del tempo meteo osservato sulla Penisola c). Dal vicino Atlantico sono seguiti veloci sistemi frontali in rapido transito da Nord-Ovest verso Sud-Est sul nord Italia e regioni alpine (L3).

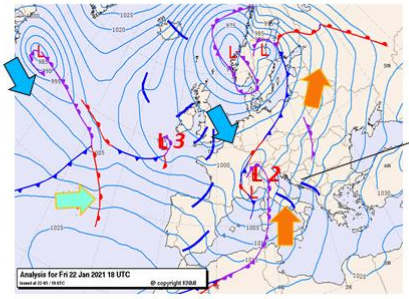
Configurazione meteorologica della settimana attraverso due analisi sinottiche d'inizio e fine settimana

Analisi KMNI 10/01/2021 h 06



(a)

Analisi KMNI 22/01/2021 h 18



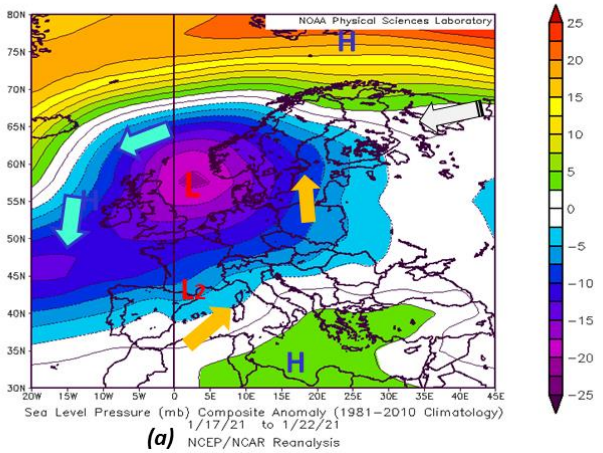
(b)

Fenomeni osservati 22/01 (UGM)

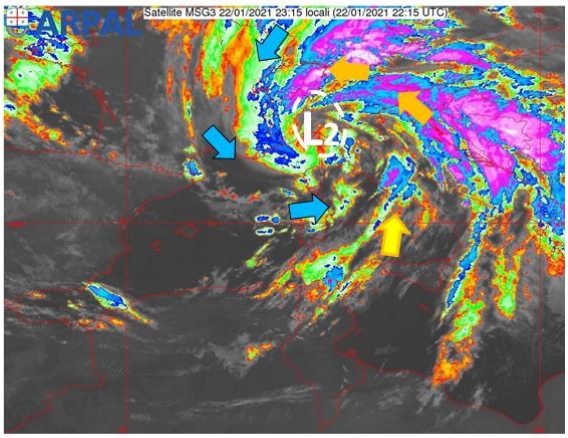
(c)

La rianalisi della pressione al livello del mare per la settimana (a) evidenzia la dominanza della vasta area depressionaria sull'intera Europa e il Mediterraneo settentrionale dove si osserva la formazione di una circolazione secondaria (L2). L'analisi satellitare (b) mostra il vortice depressionario (L 2) del 22 gennaio che ha interessato il golfo Ligure e il Nord-ovest italiano associato a forti flussi ciclonici (antiorari) attorno al minimo con correnti più caldo – umide (gialle) e fredde (scure). Questa circolazione ha visto intensi venti meridionali in costa d'intensità massima di burrasca (moderata o forte) da sud, sud-ovest tra 60 e 85 km/h (tra il 21 e 23 gennaio) sui due estremi della regione. Il 22 gennaio la forte ventilazione e l'intenso moto ondoso meridionale sono stati accompagnati da intense precipitazioni che hanno insistito per oltre 24 ore sul territorio (fig. 3)con quantitativi anche molto elevati (tra 200 e 240 nell'interno genovese con massimi a Torriglia e Diga del Brugneto con 239 millimetri giornalieri) e intensità orarie a tratti forti.

Configurazione meteorologica della settimana



(a)

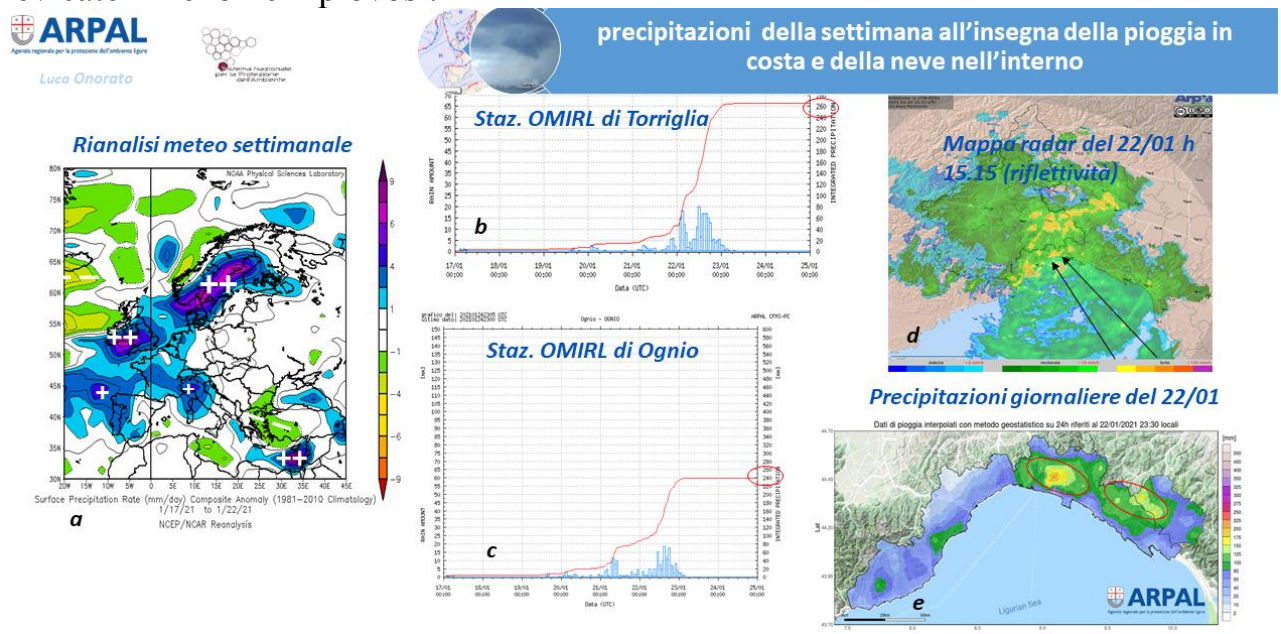


(b)

L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

L'analisi della precipitazione giornaliera NOAA (a - 910 metri – nella zona di Santo Stefano d'Aveto) mostra l'anomalia positiva di piogge che si è estesa fino all'Italia centro settentrionale dal vicino Atlantico.

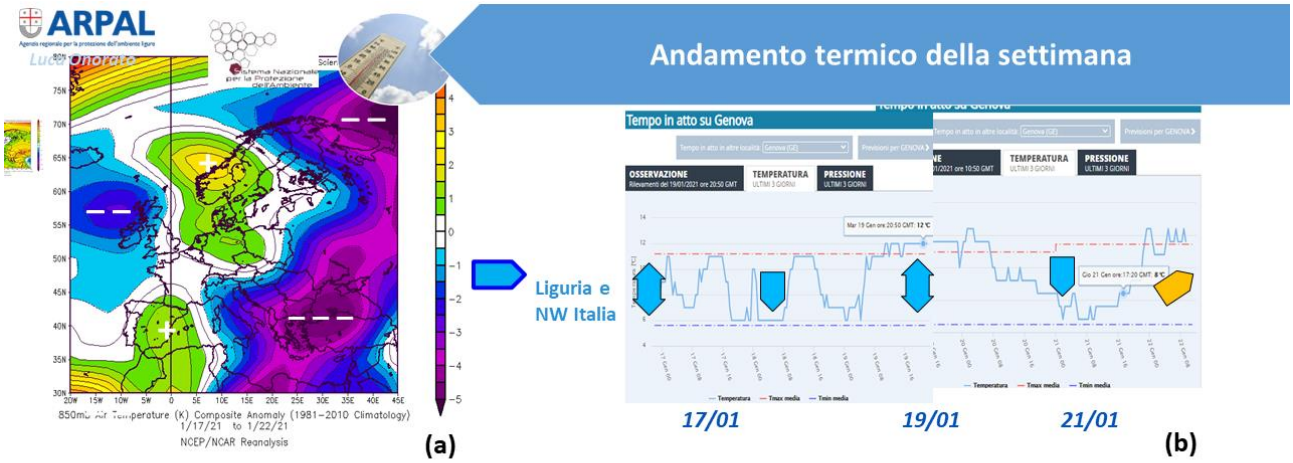
Le stazioni dell'interno genovese mostrano (b-c) cumulate molto elevate che tra il 21 e 22 gennaio hanno raggiunto i 240-260 millimetri nell'interno del genovese legate principalmente all'evento del 22 gennaio colto sia attraverso il radar che la mappa delle piogge cumulate in regione per la giornata del 22 gennaio. Il manto nevoso pregresso, infatti, ha registrato un ulteriore incremento di circa 10-15 centimetri sulle zone più alte a inizio evento, seguito da un rialzo termico che ha trasformato le nevicate in fenomeni piovosi.



L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE

L'analisi NOAA (a) dell'anomalia di temperatura a 850 hpa (1550 metri circa) della settimana evidenzia la presenza di una bolla fredda (anomalia negativa) dall'Europa orientale verso l'Italia e il Mediterraneo in cui si osservano le anomalie negative più basse (circa - 1 e -2°C). In questo contesto la Liguria è stata interessata anche se più marginalmente da un'anomalia negativa modesta (attorno -1 °C in risalita verso il fine settimana).

L'anomalia termica costiera su Genova Centro Funzionale (b - OMIRL) vede già dal precedente weekend locali cali termici, alternati a temperature massime e minime attorno alla climatologia nel corso della settimana con tendenza al rialzo termico legato ai venti meridionali come evidenziato nel trend settimanale.



Anomalia termica a 850 hPa** (1550 m circa) **della settimana

***Andamento termico della Staz. Genova CF (Omirl) tra il 04 e 10 gennaio rispetto alla climatologia** (dati: UGM).*

REPORT 238 – I DATI DELLA SETTIMANA DALL'11 AL 17 GENNAIO 2021

Le giornate più piovose sono state quelle del 13 e 14 gennaio: Urbe Vara Superiore ha sfiorato i 50 millimetri e Prai (Campo Ligure, Genova) ha toccato 36.6 millimetri con il contributo della fusione di parte del manto nevoso pregresso (in costa precipitazioni quasi nulle.

Dal punto di vista termico Calizzano, con -13.8 ha toccato, il 12 gennaio, il valore più basso degli ultimi due anni in Liguria. La stazione della Val Bormida ha raggiunto anche -11.8 l'11 gennaio mentre, ancora il 12, Sassello (Savona) ha segnato -11.7. In costa minime molto basse il 12 gennaio con 1.0 a La Spezia e l'11 gennaio con 1.1 a Genova.

Valori massimi a inizio settimana sotto i dieci gradi in costa, mentre, il 14 gennaio, nelle zone interne non si è andati lontani, localmente, dai 20 gradi: 18.8 a Passo Ghimbegna, 17.7 a Colle d'Oggia, entrambe nell'imperiese, 17.2 a Castelnuovo Magra (La Spezia).

METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato

'Meteofotografando' sulla neve che si mantiene come 'memoria' delle festività natalizie in Liguria *(17/01)*

METEOFOTOGRAFANDO

ARPAL

Un weekend in gran parte soleggiato ma con la neve che si è mantenuta con accumuli significativi (tra 25 e 50 cm) colti nel Parco del Beigua sopra Alpicella (Foto: Onorato L. CMI)

Illustrazione (Onorato Marta)

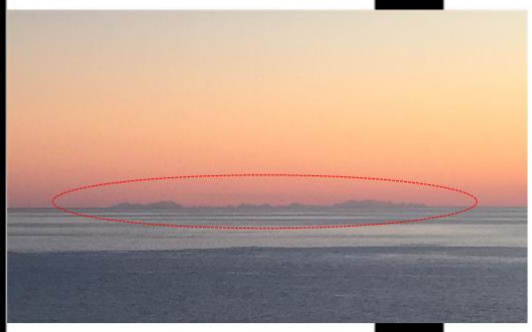
'Meteofotografando' traccia il profilo della Corsica grazie a spettacolare visibilità *(foto: Zattera E. - CMI)*

METEOFOTOGRAFANDO

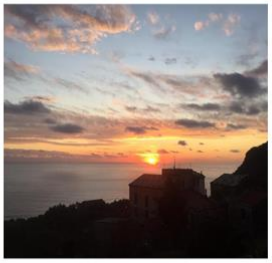
ARPAL

Focus di 'Meteofotografando' mostra grazie alle secche correnti settentrionali l'incredibile profilo dell'Isola francese al largo del Golfo ligure (anche grazie all'elevazione delle Alpi Corse attorno ai 3000 m)

Illustrazione (Onorato Marta)



Lago delle Lame



‘Meteofotografando’ in una visione spettacolare tra il golfo di Genova e la Corsica in un atmosfera tersa e luminosa del tramonto

METEO FOTOGRAFANDO

ARPAL

Focus sui rilievi della Corsica colti dall’Appennino ligure il
(Osservatorio Raffaelli)

OSSERVATORIO METEOROLOGICO AGRARIO E GEOLOGICO RAFFAELLI DAL 1883

‘Meteofotografando’ si sposta nell’interno in un angolo spettacolare della Liguria colto sotto la neve nel corso della settimana

METEO FOTOGRAFANDO

ARPAL

Focus sulle due riviere da levante verso ponente dove s’intravede a causa della buona visibilità il massiccio del Monviso dietro le Alpi Marittime sotto un passaggio di nubi medie del tipo altocumuli
(foto: Zattera E, CMI)

‘Meteofotografando’ si sposta attraverso l’intenso maltempo che ha interessato la regione il 22 gennaio

METEO FOTOGRAFANDO

ARPAL

Focus sull’evento di maltempo di venerdì 22/01 che ci ha interessati pesantemente con cumulate giornaliere molto elevate sia nell’interno genovese che nel levante *(foto: Osservatorio Raffaelli, Onorato N.)*

Illustrazione (Onorato Marta)

Focus sull’intenso maltempo che ha provocato l’esondazione presso la Foce dell’Entella soggetta all’esondazione; a destra la visione di Genova foce sotto i rovesci.

Un tempo all’insegna delle mareggiate e rovesci dalla veste autunnale che hanno colpito la Liguria il 22/01

METEO FOTOGRAFANDO

ARPAL

Focus sulle intense mareggiate di ostro che hanno interessato il Levante contemporaneamente ai rovesci *ripresi nel genovese mentre a* ***Levanto*** *sussistevano condizioni di variabilità (webcam skyline e vedetta.org).*

Illustrazione (Onorato Marta)

Recco (GE) e Levato (SP) interessate da una sequenza di spettacolari quanto potenti onde formate; il porto di Santa Margherita (a destra) sotto i rovesci)

Un maltempo ' dal volto quasi autunnale' verso il 22-23 gennaio *(Oss. Raffaelli)*

M E T E O F O T O G R A F A N D O

ARPAL

Focus sul maltempo nell'interno Tigullio e condizioni di variabilità post frontali colte in direzione del savonese legate all'entrata di un intensa tramontana in concomitanza con le cime innevate (foto: Osservatorio Raffaelli)

Illustrazione (Onorato Marta)

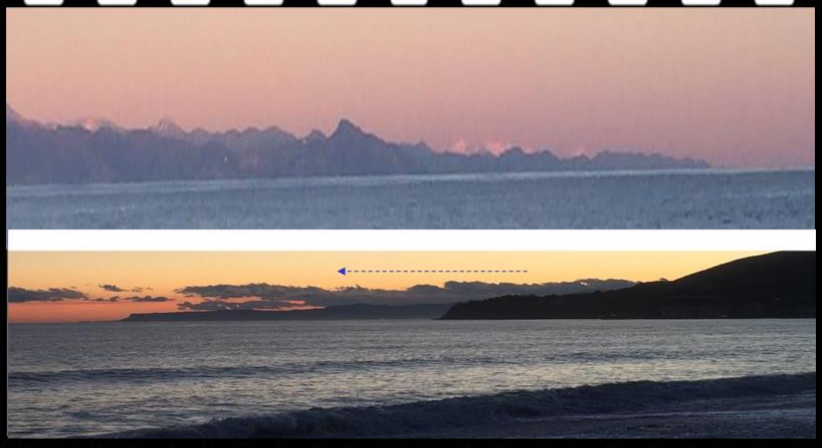
'Meteofotografando' soleggiato chiude la settimana con attraverso panorami sia verso Capo Noli e una Toscana innevata *(Zattera E.)*

M E T E O F O T O G R A F A N D O

ARPAL

Domenica soleggiata e tersa in cui la visibilità è aumentata a causa dei forti venti settentrionali che hanno spazzato il nord permettendo dalla costa di Cogoleto o alture di Varazze di scorgere anche la Apuane con le cime innevate in Toscana e Capo Noli interessato dal passaggio di qualche nube proveniente dai monti (foto: Zattera E. , ARPAL - CMI).

Illustrazione (Onorato Marta)



'Meteofotografando' soleggiato chiude la settimana con attraverso panorami sia verso Capo Noli e una Toscana innevata *(Zattera E.)*

METEO FOTOGRAFANDO

ARPAL

***Domenica con venti settentrionali rafficati** e mari ancora molto mossi con onda lunga stirata dal vento che ha insistito fino a inizio settimana (foto: Zattera E. , Cogoleto -GE)*

Illustrazione (Onorato Marta)